



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del **venticinque novembre duemiladiciannove**

N: 138

Oggetto: Variante al vigente Regolamento Urbanistico per la sottozona F6 in loc. Ischia di Crociano, ai sensi dell'art. 30 e seguenti della LR n. 65/2014. ADOZIONE

L'anno **duemiladiciannove** e questo dì **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **08:45** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino.

Presiede l'adunanza il **Sig. Massimo Giannellini** con la partecipazione del **Dr. Gianpaolo Brancati Segretario Generale** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
Ferrari Francesco (Sindaco)	X	-
Adami Alessandro	X	-
Anselmi Davide	X	-
Atzeni Mario	X	-
Baldi Eleonora	X	-
Bardi Laura	X	-
Bartolini Monica	X	-
Bianchi Paolo	X	-
Callaioli Fabrizio	-	X
Ceccarelli Vittorio	X	-
Coppola Luigi	X	-
Cosimi Mariaelena	-	X
Di Falco Rosalia	X	-

Consigliere	Presente	Assente
Franceschini Mauro	X	-
Geri Bruna	X	-
Giannellini Massimo	X	-
Giannoni Bernardo	X	-
Orlandini Emanuele	X	-
Pasquinelli Daniele	X	-
Pellegrini Marco	X	-
Tempestini Anna	X	-
Tomi Cristina	X	-
Trotta Angelo	X	-
Vita Marco	X	-
Viti Marco	X	-

Presenti 23 su 25 componenti assegnati al Comune e 25 in carica.

Il Presidente riconosce la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

1°

2°

3°

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 295 del 1.10.2019 con la quale l'Amministrazione ha dato mandato agli uffici competenti del Settore Programmazione Territoriale ed Economica di predisporre una variante al vigente Regolamento Urbanistico, approvato con DCC n. 13/2014, per l'ambito "F6 – aree e attrezzature per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e attività assimilate" in loc. Ischia di Crociano;

Ricordato che l'ambito "F6" su cui sorge il polo di smaltimento rifiuti, allo stato attuale comprende:

- un impianto per il trattamento dei rifiuti parzialmente dismesso;
- un corpo di discarica per rifiuti urbani e speciali che ha raggiunto il limite di capacità;
- una discarica per rifiuti industriali chiusa e messa in sicurezza, antistante l'impianto per la saldatrice rotaie lunghe;
- una discarica per rifiuti industriali chiusa adiacente la discarica per rifiuti urbani e speciali;
- un'area, definita come LI53, già usata come discarica abusiva di rifiuti siderurgici, che chiude a sud il complesso degli impianti;
- un'area destinata ad impianti per il trattamento dei rifiuti provenienti dal ciclo siderurgico;
- un'area destinata alla selezione e trasferimento rifiuti pericolosi e non, gestita dalla soc. Wecologic;

Considerato che la suddetta DGC ha dato mandato di ricondurre l'intero ambito "F6" di RU verso una destinazione a parco/aree verdi, con forte valenza di salvaguardia ambientale, al fine di:

- eliminare la possibilità di realizzare in tale ambito *"impianti con ricadute negative sul territorio"*;
- eliminare la possibilità di realizzare in tale ambito *"impianti con ricadute negative, ancorché modeste, sulla salute dei cittadini che abitano nelle vicinanze e su tutto il territorio della Val di Cornia"*;
- consentire *"una riqualificazione paesaggistica della zona mediante la sua rinaturalizzazione"*;

Ricordato che la suddetta DGC ha stabilito di escludere, dalla riconversione funzionale dell'ambito oggetto della variante, l'area sulla quale insiste l'impianto gestito dalla soc. Wecologic, in quanto *"impianto che non presenta le caratteristiche di pericolosità per la salute dei cittadini"*;

Richiamato il quadro degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, di livello comunale, provinciale e regionale, e più precisamente:

- Piano Strutturale d'Area (PS d'area), approvato con deliberazione del C.C. n. 52 del 9.05.2007;
- Regolamento Urbanistico comunale (RUC), approvato con deliberazione del C.C. n. 13 del 25.03.2014
formati ai sensi della L.R. n. 1/2005 e redatti in forma coordinata con i Comuni di Campiglia Marittima e Suvereto;

- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno (PTCP) approvato con Deliberazione del C.P. n. 52 del 25.03.2009, divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione sul B.U.R.T. n. 20 del 20.05.2009;
- implementazione paesaggistica del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) della Regione Toscana, approvata con deliberazione del C.R.T. n. 37 del 27.03.2015 ai sensi dell'art. 135 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D. Lgs. n. 42/2004 ed efficace a seguito della pubblicazione sul BURT del 20.05.2015;

Richiamato inoltre il quadro normativo di riferimento in materia di governo del territorio e di Valutazione Ambientale Strategica e segnatamente:

- L.R. n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio", pubblicata sul BURT del 12 novembre 2014, n. 53;
- L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)", pubblicata sul BURT del 17 febbraio 2010, n. 9, parte prima;

Dato atto

- che la nuova destinazione urbanistica attribuita all'attuale area "*F6 – aree e attrezzature per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e attività assimilate*" risulta essere "*Fg – Parco pubblico urbano*" di cui all'art. 93 delle NTA di RU;
- che la nuova destinazione "*Fg*" risulta non in contrasto con la pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, sia di livello comunale (PS d'Area e RU) sia di livello regionale (PIT/PPR) e provinciale (PTC) così come si evince dall'elaborato di Variante dal titolo "*Quadro Conoscitivo/Relazione illustrativa*";

Preso atto che l'ambito oggetto della presente variante è interessato per una piccola porzione ad ovest, in prossimità del Fosso Cornia Vecchia, dal Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e paesaggistici), per la seguente categoria di beni paesaggistici:

- fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna, di cui alla lett. c) co. 1 dell'art. 142 del Codice;

Precisato

- che sulla base del nuovo Accordo MIBACT e Regione Toscana, approvato con deliberazione della GRT n. 445/2018 e siglato nel mese di maggio 2018, sono state sottratte alla conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT le varianti parziali ai Regolamenti Urbanistici vigenti che non risultano adeguati al PIT/PPR;
- che pertanto per le previsioni oggetto della presente variante la verifica di coerenza alla disciplina paesaggistica al PIT/PPR è svolta nell'ambito del procedimento urbanistico ordinario (art. 5 dell'Accordo);

Precisato inoltre

- che per quanto riguarda il procedimento di VAS, disciplinato dalla L.R. n.10/2010, è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità, secondo le modalità stabilite all'art. 22 della legge, in quanto la variante è riconducibile alle fattispecie di cui all'art. 5, comma 3 della stessa;
- che, a seguito della comunicazione a firma del Responsabile del Procedimento del 2/10/2019 (in atti prot. n. 36441), il Servizio Ambiente, titolare del procedimento di competenza comunale, ha avviato la fase preliminare di VAS inviando il "*Documento*

preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS” e la documentazione costitutiva della Variante ai soggetti con competenze ambientali per l’acquisizione dei relativi pareri;

- che tra i soggetti con competenze ambientali sono stati individuati:
 - Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia:
 - Settore Autorizzazioni Ambientali
 - Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti
 - Settore Servizi Pubblici locali, energia e inquinamento
 - Settore tutela della Natura e del Mare
 - Settore VIA – VAS – opere pubbliche di interesse strategico regionale;
 - Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative:
 - Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio;
 - Azienda regionale per la Protezione ambientale della Toscana (ARPAT) – dipartimento di Piombino;
 - Provincia di Livorno;
 - Azienda USL Toscana nord-ovest;
 - Agenzia del Demanio Toscana e Umbria (Firenze);
 - Comuni limitrofi: Campiglia Marittima, Follonica, San Vincenzo, Suvereto
- che tale procedimento si è concluso con il provvedimento n. 3 del 5/11/2019 con il quale l’Autorità Competente ha escluso dalla procedura di VAS, di cui all’art 12 del D.Lgs n. 152/2006 e art. 22 della LR n.10/2010, la variante in oggetto avendo ritenuto:
 - “che non sussistano elementi conoscitivi che consentano di apprezzare sostanziali o comunque significative modifiche al quadro conoscitivo ed allo stato dell’ambiente già oggetto di valutazioni ambientali a supporto della definizione del quadro previsionale e strategico delineato dalla disciplina urbanistica previgente”;
 - “che in relazione al livello di conoscenze e dei metodi di valutazione attuali nonché dei contenuti e del livello di dettaglio attualmente sviluppati, non si individuano particolari problematiche connesse con la Variante al RU e che quindi quest’ultima risulta sostenibile dal punto di vista ambientale”;
 - “di non ravvisare impatti ambientali significativi derivanti dall’attuazione della variante in argomento”

Dato atto che l’argomento è stato illustrato nella seduta della IV Commissione Consiliare del 6 novembre 2019, e che la stessa Commissione si è espressa così come riportato nel relativo verbale;

Dato atto inoltre che la Variante in oggetto si compone dei seguenti elaborati:

- **elaborati Relazionali**
 - Quadro Conoscitivo/Relazione Illustrativa
- **elaborati grafici di RU modificati**
 - P0 Quadro di Unione Territoriale (scala 1 :15.000)
 - P2.8 Usi e trasformazioni ammesse (scala 1:2000)
 - P2.11 Usi e trasformazioni ammesse (scala 1:2000)

che si allegano, in formato digitale, al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto infine:

- che gli elaborati della Variante al RU e le certificazioni ad essa relative sono stati depositati in data 29/10/2019 presso l’Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa che ha attribuito a tale deposito il n. 390 del 12/11/2019;
- che si è proceduto a richiedere, ai sensi del vigente “Regolamento dei Quartieri”, il parere al Consiglio di Quartiere di Salivoli, Porta a Terra-Desco, Riotorto e Populonia con comunicazione inviata via mail in data 23 ottobre 2019,

- che il parere del Consiglio di Quartiere, che deve essere reso entro 20 giorni decorrenti dalla data di ricezione delle richieste, ai sensi dell'art. 8 del citato Regolamento, è obbligatorio ma non vincolante ai fini dell'adozione della Variante;
- che i Consigli di Quartiere si sono espressi nel modo seguente:
 - Salivoli: parere contrario;
 - Porta a Terra-Desco: parere favorevole;
 - Riotorto: parere favorevole;
 - Fiorentina/Populonia: parere favorevole;

Ricordato:

- che con la DGC n. 95/2018 è stato nominato quale Garante dell'informazione e della partecipazione del comune di Piombino, di cui all'art. 37 della L.R. 65/2014, per i procedimenti di formazione, adozione e approvazione degli atti di governo del territorio e loro Varianti, la dott.ssa Monica Pierulivo, Responsabile del Servizio "Segreteria Sindaco – ufficio stampa – urp – partecipazione";

Dato atto:

- che il responsabile del procedimento della Variante in oggetto è l'arch. Salvatore Sasso, dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica del Comune di Piombino;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatta ai sensi dell'art. 32 della LR. n. 65/2014;

Considerato:

- che prima dell'adozione tutti gli elaborati costitutivi la Variante in oggetto verranno resi disponibili al pubblico sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Pianificazione Territoriale", in coerenza con quanto stabilito all'art. 32, comma 1 della L.R. n. 65/2014 ed in attuazione di quanto disposto dalla normativa sulla trasparenza ex D. Lgs. n. 33/2013;

Vista la LR n. 65/2014 "Norme per il Governo del Territorio";

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 42 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n.267/2000

Tutto ciò premesso e considerato;

Uditi l'Assessore Palombi che illustra la delibera, gli interventi dei consiglieri Callaioli, Pasquinelli, Geri, Coppola, Vita, Tempestini, Atzeni, Anselmi, Bartolini, Trotta, dell'Assessore Parodi, del Sindaco Ferrari, la replica dell'Assessore Palombi, le dichiarazioni di voto di Trotta, il quale fa presente che il suo gruppo e quello di Anna per Piombino non parteciperanno alla votazione, di Pasquinelli, Viti, Atzeni, Callaioli, Coppola interventi riportati nel verbale della seduta odierna.

La delibera messa in votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 18:

Sindaco Ferrari, Adami, Anselmi, Atzeni, Bartolini, Bianchi, Callaioli, Coppola, Cosimi, Ceccarelli, Di Falco, Franceschini, Giannellini, Orlandini, Pasquinelli, Tomi, Vita, Viti.

Consiglieri votanti n.16:

Voti favorevoli n.15:

Lega Salvini Premier – Ascolta Piombino – Forza Italia UDC Civici Popolari Liberari – Ferrari Sindaco – Lavoro & Ambiente

Voti contrari n.1:

Callaioli (PRC)

Astenuti n.2:

Pasquinelli, Orlandini (Movimento 5 Stelle)

Alle ore 14,15 viene sospeso il Consiglio Comunale che riprenderà nel pomeriggio.

DELIBERA

- di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adottare, ai sensi dell'art. 32 della LR n. 65/2014, la “*Variante al vigente Regolamento Urbanistico sottozona F6 – loc. Ischia di Crociano*” costituita dai seguenti elaborati allegati al presente atto in formato digitale:
 - Elaborati Relazionali**
 - Quadro Conoscitivo/Relazione Illustrativa
 - Elaborati grafici di RU modificati**
 - P0 Quadro di Unione Territoriale (scala 1:15.000)
 - P2.8 Usi e trasformazioni ammesse (scala 1:2000)
 - P2.11 Usi e trasformazioni ammesse (scala 1:2000)
- di dare mandato agli uffici competenti di procedere al deposito e alla pubblicazione sul BURT dell'Avviso di adozione della Variante in oggetto, ai sensi dell'art. 32 della LR n. 65/2014;
- di dare mandato agli uffici competenti di trasmettere alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno, ai sensi dell'art. 32 della LR n. 65/2014, copia della presente deliberazione e degli elaborati costitutivi la Variante;
- di dare atto che la Variante in oggetto sarà depositata in libera visione del pubblico presso gli uffici competenti del Comune di Piombino nonché sul sito istituzionale dell'ente per il procedimento di cui all'art. 32 della LR n. 65/2014;
- di dare atto che le osservazioni che perverranno durante il periodo di pubblicazione, fissato in giorni 30 ai sensi dell'art. 32 comma 2 della LR n. 65/2014, dovranno essere presentate al “*Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici*” del “*Settore Programmazione Territoriale ed economica*”;
- di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 32, qualora non pervengano osservazioni nel periodo di pubblicazione, la Variante diventa efficace a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT;

- di dare atto che responsabile del presente procedimento è il dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica del Comune di Piombino”;
- di rendere accessibile alla cittadinanza, anche in via telematica, la documentazione allegata al presente atto che sostanzia la Variante in oggetto ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.